

DIFFERENZA TRA VERI CRISTIANI E RELIGIOSI

Numeri 6:24-26 "L'Eterno ti benedica e ti custodisca! L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio! L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

Forse sarà capitato a tutti di sentirsi dire ad un'evangelizzazione: Io ho la mia religione tu la tua! Oppure io credo in un solo Dio che è uguale per tutti! Siamo tutti peccatori! Siamo tutti figli di Dio! Ecc. Ma realmente ci sono differenze tra i veri cristiani e i non credenti o atei o religiosi?

Vediamole insieme alla luce delle Scritture in riferimento a diversi argomenti per entrare più nello specifico.

La comprensione delle cose spirituali

Il vero cristiano ha comprensione delle cose spirituali perché gli vengono rivelate dallo Spirito Santo e dalla Parola di Dio.

Da 1:17 A questi quattro giovani Dio diede di conoscere e comprendere ogni scrittura e ogni saggezza. Daniele aveva il dono di interpretare ogni specie di visioni e di sogni. Giunto il momento della loro presentazione, il capo degli eunuchi condusse i giovani da Nabucodonosor. Il re parlò con loro; ma fra tutti quei giovani non se ne trovò nessuno che fosse pari a Daniele, Anania, Misael e Azaria, i quali furono ammessi al servizio del re. Su tutti i punti che richiedevano saggezza e intelletto, sui quali il re li interrogasse, li trovava dieci volte superiori a tutti i magi e astrologi che erano in tutto il suo regno.

1 Gv 2:27 Ma quanto a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui rimane in voi, e non avete bisogno dell'insegnamento di nessuno; ma siccome la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera, e non è menzogna, rimanete in lui come essa vi ha insegnato.

1 Co 2:12 Ora noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito che viene da Dio, per conoscere le cose che Dio ci ha donate; e noi ne parliamo non con parole insegnate dalla sapienza umana, ma insegnate dallo Spirito, adattando parole spirituali a cose spirituali.

Il non credente, l'ateo o il religioso non hanno nessuna comprensione delle cose spirituali.

1 Co 2:14 Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio,

perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente.

Ec 3:11 Dio ha fatto ogni cosa bella al suo tempo: egli ha perfino messo nei loro cuori il pensiero dell'eternità, sebbene l'uomo non possa comprendere dal principio alla fine l'opera che Dio ha fatta.

La vita eterna

Il vero cristiano ha la certezza della vita eterna ricevuta per grazia attraverso il sacrificio di Cristo, il dono dello Spirito Santo ricevuto e la conferma della Parola di Dio.

1 Gv 5:13 Vi ho scritto queste cose perché sappiate che avete la vita eterna, voi che credete nel nome del Figlio di Dio.

Il non credente, l'ateo o il religioso non hanno nessuna certezza, perché non sanno come riceverla.

La nuova nascita spirituale o salvezza dell'anima

Il vero cristiano sa di essere nato di nuovo per l'esperienza fatta attraverso questi passi di fede: ravvedimento, battesimo in acqua per immersione nel nome di Gesù, fede in Gesù Cristo e battesimo dello Spirito Santo. Il suo cuore viene cambiato dall'opera dello Spirito Santo, abbandonando la vecchia vita peccaminosa e camminando con Dio per amarLo e servirLo attraverso la guida dello Spirito Santo.

At 8:14-17 Allora gli apostoli, che erano a Gerusalemme, saputo che la Samaria aveva accolto la Parola di Dio, mandarono da loro Pietro e Giovanni. Essi andarono e pregarono per loro affinché ricevessero lo Spirito Santo; infatti non era ancora disceso su alcuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. (battesimo in acqua per immersione) Quindi imposero loro le mani, ed essi ricevettero lo Spirito Santo.

Il non credente, l'ateo o il religioso non hanno nessuna certezza della salvezza perché credono di meritarsela con le loro opere.

Mt 19:25 I suoi discepoli, udito questo, furono sbigottiti e dicevano: «Chi dunque può essere salvato?» Gesù fissò lo sguardo su di loro e disse: «Agli uomini questo è impossibile; ma a Dio ogni cosa è possibile».

Ga 2:16 sappiamo che l'uomo non è giustificato per le opere della legge ma soltanto per mezzo della fede in Cristo Gesù, e abbiamo anche noi creduto in Cristo Gesù per essere giustificati dalla fede in Cristo e non dalle

opere della legge; perché dalle opere della legge nessuno sarà giustificato. At 26:17-18 ...ti mando per aprire loro gli occhi, affinché si convertano dalle tenebre alla luce e dal potere di satana a Dio, e ricevano, per la fede in me, il perdono dei peccati e la loro parte di eredità tra i santificati.

Figli di Dio (si diventa, prima di tutto siamo creature di Dio)

Il vero cristiano sa di essere un figlio di Dio per lo Spirito Santo ricevuto che glielo attesta.

Tt 3:3-5 Perché anche noi un tempo eravamo insensati, ribelli, traviati, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella cattiveria e nell'invidia, odiosi e odiandoci a vicenda. Ma quando la bontà di Dio, nostro Salvatore, e il suo amore per gli uomini sono stati manifestati, egli ci ha salvati non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, mediante il bagno della rigenerazione e del rinnovamento dello Spirito Santo.

1Gv 3::1 Vedete quale amore ci ha manifestato il Padre, dandoci di essere chiamati figli di Dio! E tali siamo. Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui.

Ga 3:26 perché siete tutti figli di Dio per la fede in Cristo Gesù. È figlio della risurrezione.

Rm 8:16 Lo Spirito stesso attesta insieme con il nostro spirito che siamo figli di Dio.

Il non credente, l'ateo o il religioso non hanno lo Spirito Santo e quindi rimangono creature di Dio e l'ira di Dio rimane su di loro a causa dei loro peccati, finché non si riconciliano con Dio per mezzo di Gesù Cristo.

Rm 8:14 Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, egli non appartiene a lui.

Gd 1:18 ...Negli ultimi tempi vi saranno schernitori che vivranno secondo le loro empie passioni. Essi sono quelli che provocano le divisioni, gente sensuale, che non ha lo Spirito.

Il culto di adorazione

Il vero cristiano offre il culto solo a Dio Padre come ha insegnato Gesù Cristo e come confermano le Scritture.

Mt 4:10 Allora Gesù gli disse: «Vattene, Satana, poiché sta scritto: "Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi il culto"».

Ap 22:8 Io, Giovanni, sono quello che ha udito e visto queste cose. E, dopo averle viste e udite, mi prostrai ai piedi dell'angelo che me le aveva

mostrate, per adorarlo. Ma egli mi disse: Guàrdati dal farlo; io sono un servo come te e come i tuoi fratelli, i profeti, e come quelli che custodiscono le parole di questo libro. Adora Dio!

Rm 12:1 Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, gradito a Dio; questo è il vostro culto spirituale.

Il non credente o il religioso adorano ognuno il proprio dio, se stessi, l'uomo preferito, la donna preferita, senza saperlo i demoni nascosti dietro immagini e statue religiose o false apparizioni, i defunti, gli alieni che sono sempre demoni e insieme a tutti questi personaggi visibili e invisibili ognuno il suo dio, allah, budda, saibaba, moon, bafometto, baal, mammona, satana e Dio.

Rm 1:25 ... hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.

Is 40:18 A chi vorreste assomigliare Dio? Con quale immagine lo rappresentereste?

Dt 4:15 Siccome non vedeste nessuna figura il giorno che l'Eterno vi parlò in Oreb dal fuoco, badate bene a voi stessi, affinché non vi corrompiate e non vi facciate qualche scultura, la rappresentazione di qualche idolo, la figura di un uomo o di una donna, la figura di uno degli animali della terra, la figura di un uccello che vola nei cieli, la figura di una bestia che striscia sul suolo, la figura di un pesce che vive nelle acque sotto la terra; e anche affinché, alzando gli occhi al cielo e vedendo il sole, la luna, le stelle, tutto l'esercito celeste, tu non ti senta attratto a prostrarti davanti a quelle cose e a offrire loro un culto.

Cl 2:18 Nessuno vi derubi a suo piacere del vostro premio (cioè della vita eterna ricevuta per grazia e per fede in Gesù), con un pretesto di umiltà e di culto degli angeli, affidandosi alle proprie visioni...

Dt 32:16-18 Essi lo hanno fatto ingelosire con divinità straniere, lo hanno irritato con pratiche abominevoli. Hanno sacrificato a dèmoni che non sono Dio, a dèi che non avevano conosciuto, dèi nuovi, apparsi di recente, che i vostri padri non avevano temuto. Hai abbandonato la Rocca che ti diede la vita, e hai dimenticato il Dio che ti mise al mondo.

Ap 9:20-21 (negli ultimi tempi) Il resto degli uomini ... non si ravvidero dalle opere delle loro mani; non cessarono di adorare i demòni e gli idoli d'oro, d'argento, di rame, di pietra e di legno, che non possono né vedere, né udire, né camminare.

La lettura e la meditazione della Bibbia

Il vero cristiano legge e medita la Bibbia tutti i giorni perchè sa che è il cibo per l'anima che serve ad accrescere la fede in Gesù Cristo e a conoscere sempre di più Dio. La comprende perché il Signore apre la mente alla comprensione e lo Spirito Santo la rivela.

Gs 1:8 Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.

Sl 1:1-2 Beato l'uomo che non cammina secondo il consiglio degli empi, che non si ferma nella via dei peccatori; né si siede in compagnia degli schernitori; ma il cui diletto è nella legge dell'Eterno, e su quella legge medita giorno e notte.

2 Tm 3:14-17 Tu, invece, persevera nelle cose che hai imparate e di cui hai acquistato la certezza, sapendo da chi le hai imparate, e che fin da bambino hai avuto conoscenza delle sacre Scritture, le quali possono darti la sapienza che conduce alla salvezza mediante la fede in Cristo Gesù. Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia, perché l'uomo di Dio sia completo e ben preparato per ogni opera buona.

Lc 24:45 Allora (Gesù risorto) aprì loro la mente per capire le Scritture.

Ef 3:5 Nelle altre epoche non fu concesso ai figli degli uomini di conoscere questo mistero, così come ora, per mezzo dello Spirito, è stato rivelato ai santi apostoli e profeti di lui.

Gv 14:26 ... il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

1 Gv 2:27 Ma quanto a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui rimane in voi, e non avete bisogno dell'insegnamento di nessuno; ma siccome la sua unzione vi insegna ogni cosa ed è veritiera...

Il non credente o l'ateo non leggono mai la Bibbia, il religioso si accontenta di quello che ascolta in chiesa il fine settimana. Ma anche se qualche volta la legge a casa non riesce a comprenderla e non può perché solo lo Spirito Santo la può rivelare; sono poche quelle Scritture che si potrebbero comprendere intellettualmente, ma che comunque non possono essere messe in pratica. La maggior parte delle cose a lui insegnate dai predicatori sono solo frutto di interpretazioni personali.

La preghiera

Il vero cristiano ha la possibilità di pregare Dio in due modi: nello spirito e con le proprie parole che escono dal cuore stimolato dallo Spirito Santo.

1 Co 14:14 poiché, se prego in altra lingua, prega lo spirito mio, ma la mia intelligenza rimane infruttuosa. Che dunque? Pregherò con lo spirito, ma pregherò anche con l'intelligenza; salmeggerò con lo spirito, ma salmeggerò anche con l'intelligenza.

Ef 6:18 pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza.

1 Co 13:1 Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi amore, sarei un rame risonante o uno squillante cembalo.

Fl 4:6-8 ... fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti.

Il non credente o il religioso possono pregare solo con l'intelletto, ma il più delle volte queste preghiere sono solo per chiedere qualcosa, ma non per lodare o adorare Dio. I religiosi si rivolgono anche ad angeli e a "santi" defunti per ricevere delle grazie, ma è assolutamente proibito da Dio è una abominazione, idolatria (divinazione: angeli o demoni), (negromanzia: defunti). Gesù ha insegnato che bisogna pregare solo Dio il Padre nel Suo Nome.

Is 8:19 Se vi si dice: «Consultate quelli che evocano gli spiriti e gli indovini, quelli che sussurrano e bisbigliano», rispondete: «Un popolo non deve forse consultare il suo Dio? Si rivolgerà forse ai morti in favore dei vivi?

Gv 15:16 Non siete voi che avete scelto me, ma sono io che ho scelto voi, e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; affinché tutto quello che chiederete al Padre, nel mio nome, egli ve lo dia.

Il perdono

Il vero cristiano riesce con l'aiuto dello Spirito Santo a perdonare qualunque torto o danno subito perché riconosce di essere stato perdonato anche lui da tutti i suoi peccati dal sacrificio di Cristo e gli è comandato di perdonare per mantenere la pace nel suo cuore.

2 Co 2:10-11 A chi voi perdonate qualcosa, perdono anch'io; perché anch'io quello che ho perdonato, se ho perdonato qualcosa, l'ho fatto per amor vostro, davanti a Cristo, affinché non siamo raggirati da satana; infatti non ignoriamo le sue macchinazioni.

Mr 11:25 Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate; affinché il Padre vostro, che è nei cieli vi perdoni le vostre

colpe.

Il non credente, l'ateo o il religioso non possono riuscire a perdonare e se lo fanno, lo fanno con le parole ma non con il cuore, perché nel cuore mantengono amarezza e rancore.

Peccatori e peccati

Il vero cristiano può cadere nel peccato ogni tanto ma non come quando era schiavo del peccato, e sa di essere subito perdonato da Dio dopo aver confessato a Lui il peccato commesso.

Ec 7:20 Certo, non c'è sulla terra nessun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai.

Ef 2:1-3 Dio ha vivificato anche voi, voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati, ai quali un tempo vi abbandonaste seguendo l'andazzo di questo mondo, seguendo il principe della potenza dell'aria, di quello spirito che opera oggi negli uomini ribelli. Nel numero dei quali anche noi tutti vivevamo un tempo, secondo i desideri della nostra carne, ubbidendo alle voglie della carne e dei nostri pensieri; ed eravamo per natura figli d'ira, come gli altri.

Rm 6:20-21 Perché quando eravate schiavi del peccato, eravate liberi riguardo alla giustizia. Quale frutto dunque avevate allora?

1 Gv 1:9 Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.

1 Gv 3:9 Chiunque è nato da Dio non persiste nel commettere peccato, perché il seme divino rimane in lui, e non può persistere nel peccare perché è nato da Dio.

Rm 6:6-7,14 Sappiamo infatti che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato; infatti colui che è morto, è libero dal peccato. infatti il peccato non avrà più potere su di voi...

Il non credente, l'ateo o il religioso peccano sempre perché sono sotto la schiavitù del peccato e del diavolo.

1 Re 8:46 ... non c'è uomo che non pecchi...

Gv 8:34 Gesù rispose loro: «In verità, in verità vi dico che chi commette il peccato è schiavo del peccato.

1 Gv 3:8 Colui che persiste nel commettere il peccato proviene dal diavolo, perché il diavolo pecca fin da principio.

1 Gv 5:19 Noi sappiamo che siamo da Dio, e che tutto il mondo giace sotto

il potere del maligno.

Le malattie e le liberazioni

Il vero cristiano ha il mandato di pregare per guarire e liberare gli ammalati, non è immune dalle malattie ma primariamente si affida a Dio attraverso la preghiera personale o comunitaria. Solo se si allontana da Dio, rischia di essere influenzato dai demoni ma mai posseduto e può essere colpito da qualche malattia o infermità.

Lv 10:19 Ecco, io (Gesù) vi ho dato il potere di camminare sopra serpenti e scorpioni e su tutta la potenza del nemico; nulla potrà farvi del male.

Mt 10:7-8 Andando, predicate e dite: "Il regno dei cieli è vicino". Guarite gli ammalati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni...

Mr 16:17 Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; anche se berranno qualche veleno, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno.

Gm 5:16 Confessate dunque i vostri peccati gli uni agli altri, pregate gli uni per gli altri affinché siate guariti; la preghiera del giusto ha una grande efficacia.

Il non credente, l'ateo o il religioso non hanno nessun mandato e non possono nè liberare e nè guarire se stessi o altri, hanno paura delle malattie specialmente quelle terminali e solitamente si rivolgono a medici specialistici e come ultimo tentativo si rivolgono a "santi" defunti o a Dio; curano la maggior parte delle malattie solo con le medicine. Attraverso alcune pratiche occulte fatte anche per gioco o per scherzo, tipo cartomanzia, malocchio, tavola ouija, consulto dai maghi, astrologia e oroscopi, ipnosi, spiritismo, yoga e maledizioni generazionali, vengono introdotti nel potere occulto di satana che li lega, li manipola, li controlla, li induce a fare il male, li induce al suicidio e ad essere influenzati e posseduti dai demoni.

Dt 18:10-12 Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, perché l'Eterno detesta chiunque fa queste cose; a motivo di queste pratiche abominevoli, l'Eterno, il tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni dinanzi a te.

At 16:16 Mentre andavamo al luogo di preghiera, incontrammo una serva

posseduta da uno spirito di divinazione. Facendo l'indovina, essa procurava molto guadagno ai suoi padroni. Costei, messasi a seguire Paolo e noi, gridava: «Questi uomini sono servi del Dio altissimo, e vi annunziano la via della salvezza». Così fece per molti giorni; ma Paolo, infastidito, si voltò e disse allo spirito: «Io ti ordino, nel nome di Gesù Cristo, che tu esca da costei». Ed egli uscì in quell'istante.

Le opere

Il vero cristiano non compie le opere per essere salvato, ma dopo che è stato salvato compie le opere che Dio ha preparato per lui e che Gesù ha insegnato.

Ef 2:8-10 Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio. Non è in virtù di opere affinché nessuno se ne vanti; infatti siamo opera sua, essendo stati creati in Cristo Gesù per fare le opere buone, che Dio ha precedentemente preparate affinché le pratichiamo.

Tt 3:8 Certa è quest'affermazione, e voglio che tu insista con forza su queste cose, perché quelli che hanno creduto in Dio abbiano cura di dedicarsi a opere buone.

Il non credente o il religioso invece compiono le opere solo per ottenere la salvezza con i loro meriti; molti invece compiono delle opere solo per un tornaconto personale. C'è anche da dire che tutti quelli che fanno opere di bene senza secondi fini per il prossimo, saranno per primi visitati dal Signore per la loro salvezza, come ad esempio Giobbe o il centurione Cornelio.

La verità

Il vero cristiano conosce la verità che è la Parola di Dio, Gesù Cristo, attraverso le Scritture e la rivelazione dello Spirito Santo. Parla con la verità, adora Dio in verità, difende la verità e insegna la verità.

Ef 1:13 In lui voi pure, dopo aver ascoltato la parola della verità, il vangelo della vostra salvezza, e avendo creduto in lui, avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso.

Gv 14:17 lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete, perché dimora con voi...

Rm 9:1 Dico la verità in Cristo, non mento poiché la mia coscienza me lo conferma per mezzo dello Spirito Santo.

Sl 15:2 Colui che è puro e agisce con giustizia, e dice la verità come l'ha nel cuore; che non calunnia con la sua lingua, né fa male alcuno al suo vicino, né insulta il suo prossimo.

Pr 8:7 Infatti, la mia bocca esprime la verità, le mie labbra detestano l'empietà.

Gv 4:23 ... i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità; poiché il Padre cerca tali adoratori. Dio è Spirito; e quelli che l'adorano, bisogna che l'adorino in spirito e verità.

2 Tm 2:15 Sfòrzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo approvato, un operaio che non abbia di che vergognarsi, che dispensi rettamente la parola della verità.

Il non credente, l'ateo o il religioso, non conoscono la verità riguardo le cose spirituali, ma nel quotidiano vivere hanno il controllo di quando dire la verità, quando nasconderla, quando dire una mezza verità e quando mentire.

Rm 1:25 essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore...

1 Tm 2:3 ... Dio, nostro Salvatore, il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati e vengano alla conoscenza della verità. Infatti c'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, che ha dato sé stesso come prezzo di riscatto per tutti.

Gr 9:5 L'uno inganna l'altro, non dice la verità, esercitano la loro lingua a mentire, si affannano a fare il male. La tua abitazione è in mezzo alla malafede; per malafede costoro rifiutano di conoscermi, dice l'Eterno.

Sl 4:2 O figli degli uomini, fino a quando si farà oltraggio alla mia gloria? Fino a quando amerete vanità e andrete dietro a menzogna?

La pace

Il vero cristiano ha la pace di Dio in modo permanente nel cuore perché lo Spirito Santo vive dentro di lui e lo consola attraverso la parola di Dio.

Gv 14:27 (Gesù disse) Vi lascio pace; vi do la mia pace. Io non vi do come il mondo dà.

Rm 5:1 Giustificati dunque per fede, abbiamo pace con Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore.

Fl 4:7 .. la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

Ef 2:13-14 Ma ora, in Cristo Gesù, voi che allora eravate lontani siete

stati avvicinati mediante il sangue di Cristo. Lui, infatti, è la nostra pace.
Sl 4:8 In pace mi coricherò e in pace dormirò, perché tu solo, o Eterno, mi fai abitare al sicuro.

Il non credente, l'ateo o il religioso non hanno mai pace perché i loro peccati accumulati, i sensi di colpa, le amarezze, la mancanza di perdono, le invidie, le gelosie, le passioni di avere sempre di più cose materiali, li conducono ad uno stress fisico e psicologico che sono costretti a fare un uso maggiore di medicine, oppure sfogare in vizi come alcool, fumo, droghe, giochi d'azzardo, atti immorali ecc.

Is 48:22 Non c'è pace per gli empi, dice l'Eterno.

Sl 5:9 poiché nella loro bocca non c'è sincerità, il loro cuore è pieno di malizia; la loro gola è un sepolcro aperto, lusingano con la loro lingua.

Mr 7:21-22 (Gesù disse) perché è dal di dentro, dal cuore degli uomini, che escono cattivi pensieri, fornicazioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità, frode, lascivia, sguardo maligno, calunnia, superbia, stoltezza.

Paura della morte

Il vero cristiano non ha paura della morte e di nulla sapendo che ha l'eternità in Cristo Gesù.

Rm 8:2 ... la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha liberato dalla legge del peccato e della morte.

Rm 6:22-23 Ma ora, liberati dal peccato e fatti servi di Dio, avete per frutto la vostra santificazione e per fine la vita eterna; perché il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù, nostro Signore.

Il non credente, l'ateo o il religioso hanno paura della morte a causa del peccato che permane nella loro vita e dell'oppressione del diavolo nella loro mente.

Eb 2:14-15 Poiché dunque i figli hanno in comune sangue e carne, egli (Gesù) pure vi ha similmente partecipato, per distruggere, con la sua morte, colui che aveva il potere sulla morte, cioè il diavolo, e liberare tutti quelli che dal timore della morte erano tenuti schiavi per tutta la loro vita.

La morte seconda o sofferenza eterna

Il vero cristiano sa che è stato acquistato dal sangue di Gesù per l'eternità e se non lo rinnega volontariamente non sperimenterà mai la

morte seconda.

Rm 8:1 Non c'è dunque più nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù.

Lc 10:20 Tuttavia, non vi rallegrate perché gli spiriti vi sono sottoposti, ma rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.

Il non credente, l'ateo o il religioso è destinato alla morte seconda finché non accetta il sacrificio di Cristo nella sua vita per essere redento.

Ap 21:8 .. per i codardi, gl'increduli, gli abominevoli, gli omicidi, i fornicatori, gli stregoni, gli idolatri e tutti i bugiardi, la loro parte sarà nello stagno ardente di fuoco e di zolfo, che è la morte seconda.

La testimonianza

Il vero cristiano testimonia della salvezza per grazia, mediante la propria testimonianza personale oppure chi nella chiesa ha il ministero di apostolo o di evangelista lo fa andando in vari luoghi dove lo conduce lo Spirito Santo.

Lc 8:39 Torna a casa tua, e racconta le grandi cose che Dio ha fatte per te. Ed egli se ne andò per tutta la città, proclamando tutto quello che Gesù aveva fatto per lui.

Mr 16:15-16 E disse loro: «Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.

2 Co 2:15 Noi siamo infatti davanti a Dio il profumo di Cristo fra quelli che sono sulla via della salvezza e fra quelli che sono sulla via della perdizione.

At 20:24 Ma non faccio nessun conto della mia vita, come se mi fosse preziosa, pur di condurre a termine con gioia la mia corsa e il servizio affidatomi dal Signore Gesù, cioè di testimoniare del vangelo della grazia di Dio.

2 Tm 4:2-3 predica la parola, insisti in ogni occasione favorevole e sfavorevole, convinci, rimprovera, esorta con ogni tipo di insegnamento e pazienza. Infatti verrà il tempo che non sopporteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno maestri in gran numero secondo le proprie voglie, e distoglieranno le orecchie dalla verità e si volgeranno alle favole.

Il non credente o l'ateo non hanno nessuna motivazione per poter testimoniare, anzi provano vergogna e repulsione a parlare di Dio e quello

che lo riguarda. I religiosi invece parlano di Dio per come gli è stato insegnato ma non Lo conoscono.

La fede

Il vero cristiano vive ogni giorno per fede alla presenza di Dio, cioè nella convinzione che tutte le promesse di Dio si adempiranno nella sua vita, perché Dio è fedele. Quindi non guarda più le circostanze, le difficoltà o le afflizioni che lo circondano e l'opprimono, perché sa che Dio lo libera da tutte. Dio lo aiuta a vincere tutte le prove e superare tutte le tentazioni, perché egli si affida completamente a Lui.

Eb 10:38 .. il mio giusto per fede vivrà.

Rm 1:8 Prima di tutto rendo grazie al mio Dio per mezzo di Gesù Cristo riguardo a tutti voi, perché la vostra fede è divulgata in tutto il mondo.

1 Ts 1:2-3 Noi ringraziamo sempre Dio per voi tutti, nominandovi nelle nostre preghiere, ricordandoci continuamente, davanti al nostro Dio e Padre, dell'opera della vostra fede, delle fatiche del vostro amore e della costanza della vostra speranza nel nostro Signore Gesù Cristo.

2 Ts 1:3-4 Noi dobbiamo sempre ringraziare Dio per voi, fratelli, com'è giusto, perché la vostra fede cresce in modo eccellente, e l'amore di ciascuno di voi tutti per gli altri abbonda sempre di più; in modo che noi stessi ci gloriamo di voi nelle chiese di Dio, a motivo della vostra costanza e fede in tutte le vostre persecuzioni e nelle afflizioni che sopportate.

2 Co 5:6-8 Siamo dunque sempre pieni di fiducia, e sappiamo che mentre abitiamo nel corpo siamo assenti dal Signore poiché camminiamo per fede e non per visione; ma siamo pieni di fiducia e preferiamo partire dal corpo e abitare con il Signore.

Ga 5:6 Infatti, in Cristo Gesù non ha valore né la circoncisione né l'incirconcisione; quello che vale è la fede che opera per mezzo dell'amore.

1 Pt 1:7-9 ... la vostra fede, che viene messa alla prova, che è ben più preziosa dell'oro che perisce, e tuttavia è provato con il fuoco, sia motivo di lode, di gloria e di onore al momento della manifestazione di Gesù Cristo. Benché non l'abbiate visto, voi lo amate; credendo in lui, benché ora non lo vediate, voi esultate di gioia ineffabile e gloriosa, ottenendo il fine della fede: la salvezza delle anime.

2 Tm 3:10-11 Tu invece hai seguito da vicino il mio insegnamento, la mia condotta, i miei propositi, la mia fede, la mia pazienza, il mio amore, la mia costanza, le mie persecuzioni, le mie sofferenze.

2 Tm 4:6-8 Quanto a me, io sto per essere offerto in libazione, e il tempo della mia partenza è giunto. Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa, ho conservato la fede. Ormai mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto giudice, mi assegnerà in quel giorno; e non solo a me, ma anche a tutti quelli che avranno amato la sua apparizione.

Il non credente o l'ateo non hanno fede perché non credono in Dio, nella Bibbia e nella Sua Parola predicata. I Religiosi invece hanno una fede però questa fede si poggia su un fondamento sbagliato cioè sulle creature, sull'uomo e tutto ciò che insegna, ma non su Dio perché non c'è nessuna comunione con Lui.

L'amore

Il vero cristiano ama Dio, la fratellanza e il prossimo con l'aiuto dello Spirito Santo che ha sparso il Suo amore nel suo cuore, e sapendo anche dalla Parola di Dio, che Dio l'ha amato per primo attraverso il sacrificio del Figlio donandogli tutte le cose con Lui.

Rm 5:8 Dio invece mostra la grandezza del proprio amore per noi in questo: che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

Rm 8:32 Colui che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha dato per noi tutti, non ci donerà forse anche tutte le cose con lui?

Rm 5:5 ... l'amore di Dio è stato sparso nei nostri cuori mediante lo Spirito Santo che ci è stato dato.

1 Gv 4:19 Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo.

1 Ts 4:9-10 Quanto all'amore fraterno non avete bisogno che io ve ne scriva, giacché voi stessi avete imparato da Dio ad amarvi gli uni gli altri, e veramente lo fate verso tutti i fratelli...

Ef 1:15-17 Perciò anch'io, avendo udito parlare della vostra fede nel Signore Gesù e del vostro amore per tutti i santi, non smetto mai di rendere grazie per voi, ricordandovi nelle mie preghiere, affinché il Dio del nostro Signore Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione perché possiate conoscerlo pienamente.

Cl 1:3-5 Noi ringraziamo Dio, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, pregando sempre per voi, perché abbiamo sentito parlare della vostra fede in Cristo Gesù e dell'amore che avete per tutti i santi, a causa della speranza che vi è riservata nei cieli, della quale avete già sentito parlare mediante la predicazione della verità del vangelo.

Fl 1:4-5 Io ringrazio continuamente il mio Dio, ricordandomi di te nelle

mie preghiere, perché sento parlare dell'amore e della fede che hai verso il Signore Gesù e verso tutti i santi.

Ga 5:22 Il frutto dello Spirito invece è amore, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo.

1 Co 13:4,7 L'amore è paziente, è benevolo; l'amore non invidia; l'amore non si vanta, non si gonfia, non si comporta in modo sconveniente, non cerca il proprio interesse, non s'inasprisce, non addebita il male, non gode dell'ingiustizia, ma gioisce con la verità; soffre ogni cosa, crede ogni cosa, spera ogni cosa, sopporta ogni cosa.

Il non credente, l'ateo o il religioso non possono amare come richiede Dio, quindi il loro amore è espresso il più delle volte come affetto, amicizia o amicizia per convenienza o per interesse personale a causa del materialismo che provoca sempre gelosie e invidie per le cose migliori che possiedono altri.

1 Gv 4:8 Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore.

Gv 5:42-43 (Gesù disse a coloro che non credevano) so che non avete l'amore di Dio in voi. Io sono venuto nel nome del Padre mio, e voi non mi ricevete.

2 Tm 3:1-5 Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza.

Il vero cristiano nella sua vita quotidiana è guidato dallo Spirito Santo, manifestando almeno queste 12 caratteristiche:

1 La trasformazione del carattere, seguendo la via del bene e testimoniando della salvezza per Grazia ricevuta da Dio

2 Il desiderio di meditare le sacre Scritture (Bibbia)

3 Il desiderio di pregare Dio Padre

4 Il desiderio di servire Dio

5 Far crescere la Fede in Dio

6 Praticare i doni spirituali con segni, prodigi, miracoli, guarigioni e liberazioni

7 Ricevere rivelazioni durante la meditazione delle sacre Scritture

8 Chiedere perdono immediatamente per essere perdonato da Dio

- 9 Lasciarsi guidare dallo Spirito Santo nelle scelte o decisioni difficili
- 10 Provare compassione per i più deboli e bisognosi
- 11 Avere sempre la pace di Dio in ogni situazione o circostanza grave
- 12 Adorare Dio in spirito e verità

2 Corinzi 13:13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen.